**“MESSA PER L’EUROPA” CON L’EBM**

**9 maggio 2023 – ore 18.30**

**Chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano**

**Largo Belotti, 1 (Sentierone)**

**Bergamo**

Buonasera a tutti,

in particolare, un pensiero ai nostri emigranti, collegati mediante il canale youtube dell’Ente Bergamaschi nel Mondo, e agli ex-emigranti presenti qui in chiesa.

Una **“Messa per l’Europa”**. **Oggi, 9 maggio, infatti, ricorre la “Giornata dell’Europa”**. La data rimanda all’anniversario della storica dichiarazione di Robert Schuman, ministro degli esteri francese, che il **9 maggio 1950**, in un discorso tenuto a Parigi, illustrò la sua idea di cooperazione politica per l’Europa, allo scopo di arginare qualsiasi minaccia di guerra tra le nazioni del continente. Un discorso strategico, perché è considerato l’atto fondativo dell’Unione Europea, il primo discorso politico ufficiale in cui compare il concetto di Europa intesa come unione economica e politica, garanzia indispensabile per il mantenimento di relazioni pacifiche tra gli Stati. Da lì a poco, infatti, sarebbe nata la CECA (Comunità Europea del Carbone e dell’Acciaio), che poi ha portato alla nascita dell’Unione Europea.

**Questa ricorrenza, però, si festeggia dal 1985**, quando in un vertice fra i capi di Stato e di governo europei, svoltosi a Milano, si decise di festeggiare questa data come “Giornata dell'Europa”.

C’è da segnalare, purtroppo, che in Italia è poco celebrata. Si pensi, invece, che si festeggia anche in Svizzera, uno Stato che non fa parte dell’Unione Europea. In Francia, poi, si sono già organizzate manifestazioni dal 3 al 31 maggio: concerti, convegni, conferenze, … E, basta consultare i mass-media per informarsi, in molti Stati Europei le scuole non solo celebrano questa data, ma organizzano nel mese di maggio ricerche e iniziative varie sul tema.

Quest’anno, in occasione della giornata del 9 maggio, in cui si celebra l’inizio del processo d’integrazione europea ed il percorso che ha portato all’unione di oggi, verrà organizzato un **Festival dell’Anno europeo delle competenze**. **L’iniziativa, che durerà fino al maggio 2024, metterà le competenze al centro dell’attenzione**, sostenendo le persone ad acquisire le giuste competenze per posti di lavoro di qualità, in linea con le richieste delle imprese e le opportunità offerte dal mercato del lavoro.

**“Giornata per l’Europa, quindi, che guarda alla solidarietà, un valore “europeo”**, perché alla base degli obiettivi di Schuman per una solidarietà europea fra Stati, per garantire una pace duratura. Pace, una parola che in questo periodo fra molto riflettere.

Dal 1950 ad oggi, l’Unione Europea è andata forgiando diversi obiettivi globali: stabilità internazionale, libero scambio commerciale, moneta unica, valorizzazione dell’ambiente della biodiversità, tutela della salute, e tanto altro. Unione Europea.

**E’ doveroso dare risalto a questa giornata, per sottolineare i valori che l’Europa ha posto come suo fondamento**: la salvaguardia dei diritti umani, per costruire una società aperta e democratica, in grado di garantire dignità ed uguaglianza a tutti i suoi cittadini; la costruzione di uno spazio comune europeo, senza frontiere, nel riconoscimento delle reciproche diversità e peculiarità fra Stati membri; la valorizzazione del patrimonio culturale, espressione del nostro passato e trampolino di lancio per il nostro futuro.

Come Ente Bergamaschi nel Mondo, lo scorso anno abbiamo organizzato, in collaborazione con Pro Loco Bergamo, un concerto, con le musiche di Ennio Morricone. Quest’anno, invece, grazie alla collaborazione dei Padri Predicatori (Padri Domenicani) di questo convento, una celebrazione religiosa, rivolta a tutti, ma in particolare ai nostri emigranti ed ex-emigranti. **Questa Messa è un modo per ringraziare l’Europa, che ha dato tante opportunità di reddito ai nostri emigranti.** Ma anche per ricordare quanti hanno perso la vita sul posto di lavoro negli Stati europei.

Per i nostri emigranti, la fede è uno dei collanti culturali più forti: a mantenerla viva hanno contribuito tanti missionari bergamaschi. Le missioni cattoliche italiane sono state un faro per i nostri emigranti, fondamentali punti di riferimento, non solo per i problemi dell’anima, ma anche per i problemi materiali. Ora, purtroppo, sono rimasti in pochi.

**Ringrazio i Padri Domenicani** per la disponibilità dimostrata. Abbiamo scelto questa chiesa, perché vi è annesso il convento dei padri Domenicani, ordine al quale apparteneva, come terziaria domenicana, Santa Caterina da Siena, co-patrona d’Europa.